



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 101 DEL 10/08/2023

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE SOGGETTI A PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (P.R.A.).

L'anno 2023 addì 10 del mese di agosto alle ore 15:30, in modalità mista ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:			
VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente	
MONTI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente	
CORNIA DANIELE	Assessore	Presente	in video conferenza
PIETROLUONGO ANGELA	Assessore	Presente	
SARGENTI ALICE	Assessore	Presente	in video conferenza
VALLICELLI MASSIMO	Assessore	Presente	

Presenti N. 6 Assenti N. 0

Assiste alla seduta il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VENTURELLI DAVIDE in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE SOGGETTI A PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (P.R.A.).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, identificando gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", all'art. 36, stabilisce che "la costruzione di nuovi fabbricati aziendali produttivi aventi un rilevante impatto ambientale e territoriale, secondo i criteri definiti dal PUG, è dimostrata attraverso la presentazione, in allegato alla richiesta del titolo abilitativo edilizio, di un Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) asseverato da tecnico abilitato in conformità alla normativa di settore";
- il Comune di Pavullo è dotato degli strumenti urbanistici comunali come in appresso:
 - Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di C.C. n.9 del 3.2.2011 e successiva variante;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di C.C. n.33 del 31.10.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Piano Operativo Comunale 2015-2010 approvato con Delibera di C.C. n.14 del 02.04.2016 e successive varianti;
 - Piani Operativi Comunali stralcio "Produttivo Madonna Baldaccini" e successive varianti, "Casa Pozzi", "Camatta e Lavacchio";

Premesso inoltre che:

- l'art. 36 comma 2 della L.R. 24/2017 stabilisce che la realizzazione di nuovi fabbricati è ammessa, nell'osservanza delle previsioni di piano, soltanto quando sia necessaria alla conduzione del fondo, all'esercizio dell'attività agricola e di quelle ad essa connesse, secondo quanto disposto dalla presente legge e dalla disciplina di settore, e solo nel caso in cui non sussistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso nella trasformazione di fabbricati esistenti. L'esigenza della costruzione di nuovi fabbricati aziendali produttivi aventi un rilevante impatto ambientale e territoriale, ... è dimostrata attraverso la presentazione, in allegato alla richiesta di titolo abilitativo edilizio, di un Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'Attività Agricola (PRA) asseverato da tecnico abilitato in conformità alla normativa di settore. Il Comune effettua il controllo a campione dei PRA presentati.;
- con la Delibera n. 623 del 29 aprile 2019, integrata dalla delibera n. 713 del 13 maggio 2019, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Coordinamento Tecnico sui Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) e sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo, in attuazione degli artt. 36 e 49 della LR 24/2017, stabilendo al punto 3.1.2 che: "Per gli interventi di nuova costruzione indicati al punto precedente, il PRA deve essere presentato, ai sensi del DPR 160/2010 e dell'art. 5 della L.R. 15/2013, al SUAP del Comune, o dell'Unione dei Comuni, nel quale viene realizzato l'intervento, unitamente alla richiesta o alla presentazione del necessario titolo abilitativo edilizio. Il PRA presentato deve essere conforme ai contenuti definiti nel presente Atto regionale di coordinamento e alle

eventuali specificazioni definite dal Comune o dall'Unione di Comuni, e deve essere completo dell'Asseverazione di cui al successivo punto 3.1.4 e dell'Atto unilaterale d'obbligo di cui al punto 3.2.5.”;

- Il P.S.C. vigente prevede all'art. 5.8, comma 17 delle N.T.A., che l'eventuale realizzazione di nuovi impianti di conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e di nuovi allevamenti zootecnici deve essere subordinata alla stipula di una convenzione che ne disciplini gli aspetti di impatto ambientale e preveda l'obbligo di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione;
- Il R.U.E. vigente prevede:
 - all'art. C.3.6.2 che "L'asservimento dell'edificio o degli edifici per i quali è stato rilasciato titolo abilitativo e di quelli preesistenti rispetto ai terreni dell'unità agricola viene sottoscritto dal proprietario interessato, od altri eventuali aventi titolo ai sensi delle leggi vigenti, attraverso convenzione o atto unilaterale di obbligo corredato dalle planimetrie catastali e dai certificati catastali dei terreni e degli edifici. Il suddetto vincolo dovrà essere registrato e trascritto, a cura e spese dei richiedenti, presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e sarà riportato, a cura del SUE, su planimetria sulla quale dovranno essere individuati i confini catastali dell'unità agricola considerata.”
 - all'art. C.3.6.4, comma 2 che "per interventi in azienda di nuova formazione o comunque non provvista di edificio abitativo o trasformabile in abitativo (...) , il titolo abilitativo può essere rilasciato solo negli ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva, sulla base della valutazione di un PRA presentato da un Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) che abbia le caratteristiche di "giovane imprenditore" ai sensi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale(...);
 - all'art. C.3.6.4, comma 3bis che "in aziende esistenti già dotate di edificio abitativo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, della L.R. 24/2017 e dell'Atto di coordinamento tecnico di cui alla DGR n.623/2019, sulla base della valutazione di un PRA, presentato da un IAP volto a dimostrare le esigenze abitative dell'imprenditore agricolo e solo nel caso in cui non esistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso o nella trasformazione di fabbricati esistenti, è ammessa la realizzazione di NC da edificarsi all'interno del centro di aziendale, anche in deroga ai parametri di cui al precedente comma 3 e alle prescrizioni di cui al successivo comma 4”;
 - all'art. C.3.6.5, comma 1, che "la realizzazione di interventi di NC per uso d1 si attua, salvo i casi di seguito previsti, sulla base della presentazione e valutazione di un PRA, presentato da un I.A.P., che ne documenti l'esigenza per l'azienda agricola”;
 - all'art. C.3.6.6, comma 2, che "in allevamenti preesistenti di tipo aziendale condotti da un imprenditore agricolo professionale, previa approvazione di un PRA sono ammessi ulteriori interventi nel rispetto dei seguenti limiti (...);
 - all'art. C.3.6.6, comma 3, che "Interventi che non rientrano in tali limiti possono eventualmente essere assentibili mediante la presentazione di un PRA, previa verifica delle condizioni di sostenibilità ambientale e di impatto paesaggistico”;
 - all'art. C.3.6.7, comma 2 che "Interventi NC riferite allo sviluppo di attività preesistenti possono essere ammessi previa approvazione di un PRA che argomenta le caratteristiche dell'investimento e la stipula di una convenzione che ne disciplini gli specifici aspetti di impatto ambientale (impatto paesaggistico, eventuali emissioni in atmosfera, mitigazioni, ecc.) e preveda l'obbligo di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione”;



Constatato che:

- l'Atto di Coordinamento Tecnico approvato con delibera di Giunta Regionale n. 623 del 29 aprile 2019, come integrata dalla delibera n. 713 del 13 maggio 2019 prevede:
- al punto 3.1.2 che per gli interventi di nuova costruzione individuati nello stesso Atto, il PRA deve essere presentato, ai sensi del DPR 160/2010 e dell'art. 5 della L.R. 15/2013, al SUAP del Comune, o dell'Unione dei Comuni, nel quale viene realizzato l'intervento, unitamente alla richiesta o alla presentazione del necessario titolo abilitativo edilizio e deve essere conforme ai contenuti definiti nell'Atto di Coordinamento nonché alle eventuali specificazioni definite dai Comuni e dalle Unioni di Comuni;
- al punto 3.2.5 che a garanzia della realizzazione degli interventi come da Programma presentato ed asseverato, l'Amministrazione comunale predispone un Atto unilaterale d'obbligo da far sottoscrivere al titolare del PRA e trascrivere presso la competente conservatoria. L'atto ha le seguenti finalità:
 - rispetto del cronoprogramma e degli impegni previsti dal PRA, ricordando che il corrispondere a tutti gli adempimenti previsti è condizione di validità del titolo edilizio relativo agli interventi per i quali è stato presentato il PRA;
 - rispetto di un vincolo di destinazione d'uso pari a 10 anni dalla data della segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità per i nuovi fabbricati di servizio e a 5 anni dalla data di acquisto per le dotazioni aziendali previste nel programma;
 - impegno che l'impresa agricola venga condotta per almeno 10 anni, garantendo un'attività produttiva aziendale competitiva e un bilancio attivo, nel rispetto dell'orientamento produttivo originario, ad eccezione dei casi di forza maggiore e di andamento economico o climatico sfavorevoli;
- all'art. 4 che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 24/2017, demanda al SUE la competenza alla valutazione dei PRA ;

Dato atto che per i nuovi interventi in territorio rurale che prevedono la presentazione di un Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), si rende necessario predisporre uno schema di convenzione nella quale dovranno convergere la disciplina degli aspetti di impatto ambientale dell'intervento (impatto paesaggistico, eventuali emissioni in atmosfera, mitigazioni, ecc.) e l'obbligo di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione previsti dall'art. 5.8, comma 17 delle N.T.A. del PSC vigente, i contenuti specifici dell'atto unilaterale d'obbligo previsto dall'art. C.3.6.2 comma 4 del R.U.E. vigente per i nuovi interventi in territorio rurale e dell'atto unilaterale d'obbligo previsto dallo specifico Atto di Coordinamento Tecnico per l'approvazione del P.R.A.;

Ritenuto opportuno procedere per quanto sopra espresso, all'approvazione dello schema di convenzione, con i contenuti sopra richiamati, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale;

Richiamati:

- la L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019 e n. 713 del 13/05/2019;
- gli strumenti urbanistici (P.S.C. – R.U.E. – P.O.C.) vigenti;
- l'art. 13 dell'allegato B delle NTA di RUE vigente;



Richiamata inoltre la Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 02/02/2016 – *"Interventi cui all'art 5.8 delle NTA di PSC - Atto di indirizzo al fine della determinazione delle garanzie previste per la demolizione e la bonifica"*, la quale dispone:

- di fissare in anni 10 la durata delle garanzie da prestare a garanzia degli obblighi derivanti dalle convenzioni previste dall'art. 5.8, comma 17 lett. B delle NTA del PSC;
- di determinare l'importo da prestare a garanzia fissandolo al 10% del computo metrico estimativo redatto per la demolizione e la bonifica dell'area;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge, in calce al presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi;

DELIBERA

- 1) di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale, afferente i nuovi interventi in territorio rurale che necessitano dell'approvazione di un Programma di Riconversione e di Ammodernamento Aziendale (PRA) e rientrano nei casi previsti dall'art. 5.8, comma 17 delle N.T.A. del PSC vigente;
- 3) di dare atto che in sede di stipula interverrà il Direttore dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio, che potrà apportare allo schema di convenzione approvati possibili modifiche e rettifiche marginali che si rendessero necessarie in seguito all'istruttoria dei singoli interventi;
- 4) di dare mandato ai servizi competenti di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione al presente atto deliberativo.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con voti unanimi, legalmente resi,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
VENTURELLI DAVIDE

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO



CONVENZIONE

PER PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (P.R.A.) PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE CONSISTENTI IN

Tra

Il **COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, (C.F. 00223910365), con sede legale in Piazza Montecuccoli n. 1, nella persona di _____nata a _____il _____, domiciliata per la sua carica presso la sede Municipale, la quale agisce nella sua qualità di Direttore dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio del Comune di Pavullo nel Frignano, non per sé ma per conto ed in rappresentanza del Comune medesimo, in forza dei poteri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al vigente Statuto Comunale nonché al provvedimento sindacale n. _____ del _____, posti agli atti dell'amministrazione

e il Sig.

.... , nato a il, Codice Fiscale:, residente a, Via, N....., in qualità di, con sede a Pavullo nel Frignano, Via, n....., p.iva

di seguito denominato "Soggetto Attuatore";

Premesso che:

- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, identificando gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", all'art. 36, stabilisce che "la costruzione di nuovi fabbricati aziendali produttivi aventi un rilevante

impatto ambientale e territoriale, secondo i criteri definiti dal PUG, è dimostrata attraverso la presentazione, in allegato alla richiesta del titolo abilitativo edilizio, di un Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) asseverato da tecnico abilitato in conformità alla normativa di settore”.

- con la Delibera n. 623 del 29 aprile 2019, integrata dalla delibera n. 713 del 13 maggio 2019, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Coordinamento Tecnico sui Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) e sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo, in attuazione degli artt. 36 e 49 della LR 24/2017;
- che il Comune di Pavullo è dotato degli strumenti urbanistici comunali come in appresso:
 - Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di C.C. n.9 del 3.2.2011 e successiva variante;
 - Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di C.C. n.33 del 31.10.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Piano Operativo Comunale 2015-2010 approvato con Delibera di C.C. n.14 del 02.04.2016 e successive varianti;
 - Piani Operativi Comunali stralcio “Produttivo Madonna Baldaccini” e successive varianti, “Casa Pozzi”, “Camatta e Lavacchio”;

Considerato che:

- il Soggetto Attuatore con centro aziendale ubicato a Pavullo nel Frignano in Via ha evidenziato all'Amministrazione Comunale la necessità di sviluppare la propria attività mediante la realizzazione di
- in data Prot. Generale, è stata presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano istanza per l'intervento di “.....” su terreni situati in Via - catastalmente identificati al NCT al Foglio, particelle

- in data, con prot. n..... lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano ha avviato il procedimento unico di cui al D.P.R. 160/2010 ed ha attivato la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e degli artt. 14 e segg. Della L. 241/90 e s.m.i, trasmettendo la documentazione relativa ai procedimenti di permesso di costruire e Piano di Ammodernamento e Riconversione Aziendale (P.R.A.) al Comune di Pavullo nel Frignano, documentazione assunta agli atti con prot. n. del
- nell'ambito di tale conferenza sono pervenuti i seguenti pareri:
 - (...);
- in data .././../., prot. n. è stato rilasciato permesso di costruire e contestualmente approvato il piano di riconversione e ammodernamento aziendale (P.R.A.);
- in data .././../., prot. n. lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano ha rilasciato autorizzazione unica per la realizzazione dell'intervento;

Rilevato che:

- l'azienda agricolaè affittuaria/proprietaria e conduce per la propria attività i seguenti terreni e fabbricati aziendali posti in Comune di Pavullo nel Frignano e catastalmente identificati:

NCT/NCEU		
Foglio	Mappale	Superficie mq

- che la superficie fondiaria (SF) dell'unità agricola, comprendente i terreni e fabbricati in proprietà o in affitto con contratto registrato di durata residua almeno decennale o con altri

diritti di godimento quali usufrutto, enfiteusi, benefici parrocchiali, ecc. come sopra indicati è pari a Ha.....;

- che il Sig., titolare dell'omonima azienda agricola, possiede i requisiti di imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs. 99/2004, come modificato dal D.Lgs. 101/2005, come risulta dalla documentazione allegata all'istanza di Permesso di costruire e approvazione Piano di Ammodernamento e Riconversione Aziendale (P.R.A.) e che intende, pertanto, avvalersi di quanto disposto dall'art. 32 comma 1 lettera b) della L.R. 15/2013 per la gratuità del permesso di costruire;

Dato atto che:

- che l'art. C.3.6.2 delle Norme di R.U.E, redatto ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/2000, al comma 4 dispone che "L'asservimento dell'edificio o degli edifici per i quali è stato rilasciato titolo abilitativo e di quelli preesistenti rispetto ai terreni dell'unità agricola viene sottoscritto dal proprietario interessato, od altri eventuali aventi titolo ai sensi delle leggi vigenti, attraverso convenzione o atto unilaterale di obbligo corredato dalle planimetrie catastali e dai certificati catastali dei terreni e degli edifici. Il suddetto vincolo dovrà essere registrato e trascritto, a cura e spese dei richiedenti, presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e sarà riportato, a cura del SUE, su planimetria sulla quale dovranno essere individuati i confini catastali dell'unità agricola considerata."
- il permesso di costruire e contestuale approvazione del Piano di Ammodernamento e Riconversione Aziendale (P.R.A.), rilasciato in data ..././....., prot. n., prescriveva tra l'altro che l'inizio dei lavori fosse subordinato alla stipula di apposita convenzione, come previsto dall'art. 5.8, comma 17 delle N.T.A. del P.S.C., nella quale dovranno convergere la disciplina degli aspetti di impatto ambientale dell'intervento (impatto paesaggistico, eventuali emissioni in atmosfera, mitigazioni, ecc.), l'obbligo di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione ed i contenuti specifici dell'atto unilaterale d'obbligo previsto dal P.R.A., previa presentazione di appositi computi metrici dei costi di demolizione e bonifica e idonee garanzie.

Ritenuto pertanto che devesi ora procedere alla traduzione in apposita convenzione, delle obbligazioni da assumersi da parte del soggetto attuatore per l'attuazione del progetto in parola ai sensi dell'art. C.3.6.2 delle norme del R.U.E. vigente ed ai sensi dell'art 5.8, comma 17, delle N.T.A. del PSC, per le quali si fa espresso richiamo agli elaborati di cui al successivo art. 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, posti agli atti dell'Amministrazione Comunale.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

1. Tutte le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

DISPOSIZIONI PRELIMINARI E OBBLIGHI GENERALI DEL SOGGETTO ATTUATORE DELL'INTERVENTO

1. Il soggetto attuatore assume gli oneri e gli obblighi che seguono, fino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, che saranno attestati con appositi atti deliberativi e/o certificativi;
2. In caso di alienazione parziale delle aree oggetto della convenzione, gli obblighi assunti dal soggetto attuatore si trasferiscono agli aventi causa. Il soggetto attuatore rimane tuttavia obbligato in solido con i successori ed aventi causa, per tutto quanto specificato nei patti della presente convenzione;
3. In caso di alienazione unitaria e globale delle aree oggetto della presente convenzione, gli obblighi da essi assunti si trasferiscono agli aventi causa, senza il permanere della responsabilità solidale;

4. In caso di trasferimento, le garanzie già prestate dal soggetto attuatore non possono essere ridotte o estinte, se non dopo che l'avente causa abbia eventualmente prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione.

ART. 3

ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (P.R.A.) PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE CONSISTENTI IN

1. Le caratteristiche tecniche e progettuali del progetto edilizio sono esplicitate negli elaborati grafici e documentali, sotto elencati e posti agli atti dell'Amministrazione

Comunale:

- (...)
- (...)
- (...)

ART. 4

DESTINAZIONE URBANISTICA E CONSISTENZA DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CONVENZIONE

1. Le aree oggetto dell'intervento di cui alla presente Convenzione risultano classificate dal vigente PSC approvato come Territorio Rurale ad Alta Vocazione Produttiva Agricola - AVP e sono individuate catastalmente al Foglio n. del Comune di Pavullo nel Frignano (MO) Particelle n.;
2. Sintesi dei parametri e delle prescrizioni progettuali:
- a. Superficie aziendale: mq
 - b. Superficie complessiva fabbricati ad uso d1 esistenti SC : mq
 - c. Superficie complessiva fabbricati ad uso d2 esistenti SC : mq
 - d. Superficie complessiva fabbricati ad uso d1 in progetto SC : mq
 - e. Superficie complessiva fabbricati ad uso d2 in progetto SC : mq
 - f.

3. Per I parametri edilizi e urbanistici si fa riferimento alla DAL n. 279 del 04/01/2010 e s.m.e.i..

ART. 5

APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI INEDIFICABILITA' DEI TERRENI

1. Il soggetto attuatore costituisce a favore del Comune di Pavullo n/F, che accetta, un vincolo di inedificabilità a carico dei terreni dell'unità agricola posti nel Comune di Pavullo n/F ed indicati nella tabella che segue, la cui superficie, fino alla concorrenza degli indici, è stata computata ai fini del dimensionamento dell'intervento citato in premessa. Tali terreni sono da ritenersi inedificabili anche in caso di successivi frazionamenti e non potranno essere reconsiderati in alcun modo nel computo di eventuali futuri interventi edificatori sia accorpati che non accorpati all'attuale unità agricola.

Comune	Foglio	Mappale	Superficie mq
Pavullo n/F			
TOTALE SUPERFICIE			

In particolare il soggetto attuatore dichiara di accettare per sé e per i suoi successori aventi causa, i seguenti vincoli, patti e condizioni:

- al vincolo di cui sopra si potrà derogare soltanto previo consenso della Pubblica Amministrazione, e nei casi previsti dagli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- la durata dei vincoli di cui sopra, permarrà per tutto il tempo di vigenza dell'attuale destinazione urbanistica (agricola) dei terreni;
- si obbliga a comunicare qualsiasi variazione, sia di proprietà, sia di uso, dell'immobile oggetto dei titoli abilitativi citati in premessa, che avverrà nel periodo di dieci anni a far tempo dalla data di ultimazione dei lavori, tenendo presente che, in caso di cessazione dell'uso del fabbricato in funzione della conduzione del fondo, si dovrà corrispondere il contributo di costruzione nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione;

ART. 6

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna:

- a) alla sottoscrizione, prima dell'inizio dei lavori, della presente convenzione;
- b) al rispetto dei parametri e delle prescrizioni progettuali contenuti negli elaborati di progetto e negli elaborati del piano di riconversione o ammodernamento aziendale (P.R.A.);
- c) ad usare il/i fabbricato/i oggetto della presente convenzione al servizio della conduzione del fondo con destinazione "....." e a non variare la destinazione d'uso agricola ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 34 comma 3 della L.R. 15/2013 e s.m.i. per almeno 10 anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- d) a realizzare la costruzione nel rispetto delle disposizioni previste dal R.U.E. vigente per gli interventi nel territorio rurale;
- e) a garantire il rispetto dell'orientamento produttivo che ha giustificato il nuovo intervento edilizio per almeno 10 anni dalla data di completamento degli interventi previsti dal PRA anche attraverso, se necessario, la stipula di nuovi contratti d'affitto. La mancanza di tale requisito sarà giustificata solo da comprovati casi di forza maggiore e di andamento economico o climatico sfavorevoli;
- f) a perseguire gli obiettivi del PRA e rispettare il cronoprogramma allegato al piano;
- g) la modifica della destinazione d'uso di un edificio o parte di un edificio da un uso di servizio all'attività agricola o zootecnica (usi d come definiti dall'art. A.3.2.1 delle norme del R.U.E. vigente) ad un uso diverso non più connesso alla funzione agricola sarà subordinata alla stipula di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo che stabilisca l'obbligo di non utilizzare il terreno asservito o pertinente all'edificio per la realizzazione di interventi in funzione delle attività agricole o zootecniche e indichi le eventuali opere da effettuarsi a carico del titolare ai fini della tutela e riqualificazione ambientale e idrogeologica;
- h) le eventuali nuove destinazioni dovranno essere connesse all'attività agricola nel rispetto

dell'ambiente e del territorio circostante e conformi agli strumenti di pianificazione vigenti e comunque resta esplicitamente escluso il ricorso ad interventi di recupero totale o parziale attraverso la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione di edifici di diversa tipologia e destinazione d'uso in aree idonee appositamente individuate;

- i) l'inadempienza degli obblighi di cui sopra comporta l'immediato pagamento del contributo di costruzione e l'applicazione della normativa vigente in materia di abusivismo edilizio.
- j) alla demolizione dei manufatti di cui alla presente convenzione ed alla bonifica del terreno in caso di dismissione dell'azienda agricola;
- k) alla realizzazione delle opere di mitigazione in progetto individuate nell'elaborato grafico TAV..... entro il termine di validità del/i titolo/i abilitativo/i e comunque prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità (SCCEA);
- l) a costituire e prestare prima dell'inizio dei lavori, apposita garanzia, mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria:
 - di valore pari all'importo delle opere di mitigazione previste in progetto (TAV.....) secondo le risultanze del computo metrico estimativo pari a Euro Tale fideiussione a garanzia potrà essere svincolata trascorsi due anni dalla presentazione della SCCEA previa verifica del corretto attecchimento delle piante messe a dimora;
 - di durata decennale e di valore pari al 10% del costo degli interventi necessari per l'eventuale demolizione delle opere di cui alla presente convenzione e bonifica dei terreni secondo le risultanze dell'apposito computo metrico estimativo relativo ai costi di dismissione e bonifica pari a Euro
- m) tutti gli oneri e le spese a qualsiasi titolo derivanti dal presente impegno si intendono esclusivamente a carico del privato.

ART. 7

VARIANTI

1. Non comportano l'attivazione delle procedure di variante e pertanto sono da ritenersi ammesse con intervento diretto, ma previa approvazione del Servizio comunale competente e degli altri Enti eventualmente interessati dalle modifiche, le varianti in corso d'opera che non rientrano nella definizione di variante essenziali di cui all'art. 14 bis della L.R. 23/2004 e s.m.e.i. e che non comportano modifiche alla Superficie e al Volume autorizzati.
2. Sono sempre ammesse modifiche agli impianti tecnologici previsti dal progetto in questione.

ART. 8

GARANZIE

Nella polizza fideiussoria assicurativa o bancaria prevista dall'art. 6 lettere l) della presente convenzione dovranno essere inserite le clausole e condizioni di seguito specificate:

- a) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., ed all'impegno da parte dello stesso di rimanere obbligato con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- b) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale all'onere di una tempestiva e diligente esecuzione nei confronti del debitore stesso di cui all'art. 1957 del C.C.;
- c) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo totale o parziale della cauzione a semplice richiesta del Comune, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione scritta del Comune medesimo, ed in ogni caso senza opporre eccezione alcuna in merito alla validità, efficacia ed alle vicende del rapporto principale;
- d) svincolo dagli obblighi della cauzione mediante consegna dell'originale della polizza restituitagli dal Comune con espressa annotazione di svincolo, oppure dichiarazione

rilasciata dal Comune che liberi la Ditta da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata;

- e) impegno da parte dell'obbligato a non estinguere, in caso di trasferimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, le garanzie prestate dal Soggetto Attuatore, se non dopo che l'avente causa abbia prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione precedenti. Il trasferimento al nuovo soggetto degli obblighi assunti con la presente convenzione si intende pertanto perfezionato solo a seguito dell'acquisizione delle nuove garanzie ed il conseguente svincolo delle precedenti.

ART. 9

CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ

1. La presentazione della SCCEA di ogni singolo fabbricato previsto nel PRA è subordinata:
 - a. al completamento delle opere del fabbricato, incluse quelle funzionali allo stesso;
 - b. al ripristino di infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento esistenti eventualmente danneggiate durante l'esecuzione dei lavori;
 - c. alla realizzazione delle opere di mitigazione in progetto di cui alla Tav.;
 - d. all'avvenuto accatastamento dell'immobile presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Modena – Sezione Territorio.

ART. 10

ONERI E SPESE E ADEMPIMENTI FISCALI

1. Tutti gli oneri e le spese derivanti a qualsiasi titolo dalla presente convenzione, si intendono esclusivamente a carico del privato;
2. Ai fini dell'imposta di registro si dichiara che la presente convenzione sarà soggetta a registrazione a tassa fissa.

ART. 11

CONDIZIONI DI EFFICACIA DELLA PRESENTE CONVENZIONE

1. La presente convenzione assume efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed ha la validità dei titoli abilitativi citati in premessa, salvo proroghe.

ART. 12

CONTROVERSIE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune ed il Privato in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria entro la cui circoscrizione ha la sede legale il Comune e resterà comunque esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13

ALLEGATI

1. Costituiscono allegati del presente Accordo:

-



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO TERRITORIO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 534/2023

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE SOGGETTI A PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (P.R.A.).

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 08/08/2023

Sottoscritto dal Direttore
dell'AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO
TERRITORIO
(CAMATTI SELENA)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 534/2023

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE SOGGETTI A PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (P.R.A.).

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 09/08/2023

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 101 del 10/08/2023

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE SOGGETTI A PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (P.R.A.).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 11/08/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 11/08/2023

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 101 del 10/08/2023

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER INTERVENTI IN TERRITORIO RURALE SOGGETTI A PIANO DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO AZIENDALE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA (P.R.A.).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/08/2023 .

Pavullo nel Frignano, 11/08/2023

Sottoscritta dal
Vice Segretario Generale
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale